



NOTA SINDACALE ANIEF PUGLIA. ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE CON PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE: RISPETTO DELLE REGOLE DI ISCRIZIONE, FREQUENZA/RINUNCIA E TUTELA DELL'ORGANICO.

-Ai Dirigenti scolastici Scuole secondarie con percorsi ad indirizzo musicale della Puglia

-Alle RSU e ai TAS

-Agli Organi collegiali delle istituzioni scolastiche

-Ai Docenti di strumento musicale

Loro sedi

e.p.c.

-Direzione USR Puglia

-UST della Puglia

ANIEF Puglia ritiene necessario richiamare l'attenzione delle istituzioni scolastiche sulla corretta gestione dei **percorsi ordinamentali a indirizzo musicale** della scuola secondaria di primo grado, alla luce di alcune situazioni nelle quali vengono accolte richieste di rinuncia presentate da alunni già regolarmente ammessi e iscritti al percorso.

IL PERCORSO MUSICALE È PARTE INTEGRANTE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il **D.I. 1° luglio 2022, n. 176** ha ridefinito i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, prevedendo che essi siano parte integrante del PTOF dell'istituzione scolastica.

L'insegnamento dello strumento musicale costituisce parte integrante dell'**orario annuale personalizzato dell'alunno** e non rappresenta, pertanto, un'attività extracurricolare liberamente separabile dal percorso ordinamentale **una volta perfezionata l'iscrizione**. Il percorso è organizzato sulla base di specifiche regole relative all'ammissione, alla formazione dei gruppi, alle diverse specialità strumentali e alla frequenza. Le istituzioni scolastiche sono inoltre tenute ad adottare uno specifico regolamento del percorso a indirizzo musicale, nel quale devono essere disciplinati gli aspetti organizzativi e didattici previsti dalla normativa.

L'ISCRIZIONE DETERMINA CONSEGUENZE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

L'ammissione degli alunni al percorso non costituisce un fatto privo di conseguenze per l'istituzione scolastica. Sulla base degli alunni ammessi e della struttura dei percorsi vengono infatti organizzati i gruppi strumentali e viene programmato l'organico necessario al

funzionamento del percorso. Il D.I. n. 176/2022 disciplina specificamente la costituzione dei gruppi e l'attribuzione delle cattedre di strumento musicale nell'organico dell'autonomia.

Pertanto, una significativa e non regolamentata riduzione degli alunni frequentanti può incidere:

- sulla composizione dei gruppi strumentali;
- sulla programmazione didattica;
- sulla musica d'insieme;
- sulla continuità del percorso triennale;
- sull'organizzazione dell'offerta formativa;
- sulla programmazione dell'organico di strumento musicale.

RINUNCIA AL PERCORSO: NECESSARIO RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ANIEF Puglia ribadisce che la libertà di scelta educativa delle famiglie deve essere pienamente garantita. Tale principio, tuttavia, **non può essere interpretato come un potere assoluto di interrompere in qualsiasi momento un percorso ordinamentale già scelto, senza rispettare le regole preventivamente stabilite dalla scuola.**

Una volta perfezionata l'iscrizione, eventuali rinunce devono essere gestite nel rispetto:

- della normativa nazionale;
- del PTOF;
- del Regolamento di istituto;
- dello specifico regolamento del percorso a indirizzo musicale;
- delle competenze degli organi collegiali.

Solo qualora il regolamento di istituto preveda specifiche e particolari condizioni o procedure per una eventuale rinuncia, tali disposizioni devono essere rispettate. **Il Dirigente scolastico non può modificare o disapplicare unilateralmente un regolamento adottato dall'istituzione scolastica attraverso gli organi competenti.**

RINUNCIA E TRASFERIMENTO AD ALTRA SCUOLA NON SONO LA STESSA COSA

È inoltre necessario distinguere chiaramente tra:

trasferimento dell'alunno ad altra istituzione scolastica, che comporta la cessazione della frequenza presso la scuola di provenienza, **e rinuncia al solo percorso a indirizzo musicale**, mantenendo l'iscrizione nella medesima scuola.

Nel secondo caso l'alunno non sta semplicemente cambiando istituzione scolastica: sta chiedendo di **abbandonare una componente ordinamentale del percorso al quale è stato ammesso e iscritto**. Tale situazione deve pertanto essere valutata alla luce delle specifiche disposizioni che regolano il percorso e non può essere automaticamente assimilata a un normale nulla osta.

ATTENZIONE ALLE CONSEGUENZE SULL'ORGANICO

ANIEF Puglia richiama inoltre l'attenzione dei Dirigenti scolastici sul rapporto tra percorsi musicali, numero degli alunni e **organico dell'autonomia**. L'eventuale riduzione degli alunni deve essere attentamente monitorata, **soprattutto nelle istituzioni scolastiche di piccole dimensioni**, nelle quali anche poche rinunce possono determinare conseguenze significative sulla composizione dei gruppi e del diritto allo studio. Qualora le rinunce determinino il venir meno dei presupposti numerici previsti dalla normativa, sarà necessario verificare le eventuali conseguenze sull'organizzazione del percorso e sulle successive determinazioni dell'Amministrazione scolastica in materia di organico. Queste scelte possono contribuire, nel medio periodo, alla perdita di posti di insegnamento e alla conseguente formazione di situazioni di soprannumerarietà.

ANIEF Puglia ritiene pertanto opportuno che le istituzioni scolastiche, prima di autorizzare rinunce che possano incidere significativamente sulla struttura del percorso:

1. verifichino la conformità della richiesta al Regolamento di istituto;
2. verifichino le conseguenze sulla composizione dei gruppi;
3. valutino l'impatto sull'organizzazione didattica;
4. verifichino l'eventuale incidenza sull'organico assegnato;
5. assicurino il rispetto delle competenze degli organi collegiali;
6. documentino adeguatamente le motivazioni delle decisioni assunte.

NESSUN AUTOMATISMO, MA REGOLE CERTE E UGUALI PER TUTTI

ANIEF Puglia non intende limitare la libertà delle famiglie né impedire la valutazione di situazioni individuali meritevoli di attenzione. Al contrario, riteniamo necessario che **tutte le famiglie siano trattate secondo regole certe, trasparenti e previamente definite**, evitando che decisioni discrezionali e non uniformi possano determinare disparità di trattamento tra gli alunni.

La possibilità di derogare alle regole deve essere sostenuta da una **specificata base normativa o regolamentare e da un'adeguata motivazione**, soprattutto quando la decisione produce effetti sull'organizzazione complessiva del percorso.

INVITO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

ANIEF Puglia invita pertanto le Dirigenti e i Dirigenti scolastici a:

- **applicare integralmente il Regolamento del percorso a indirizzo musicale;**
- **evitare l'accoglimento automatico di rinunce non conformi alle procedure previste;**
- **verificare preventivamente le conseguenze delle rinunce sull'organizzazione dei gruppi e sull'organico;**



- **garantire il coinvolgimento degli organi collegiali quando le decisioni incidano sulle regole generali del percorso;**
- **assicurare uniformità di trattamento tra gli alunni;**
- **evitare modifiche sostanziali delle regole attraverso singoli provvedimenti amministrativi.**

ANIEF Puglia invita inoltre le proprie **RSU e i TAS** a monitorare la situazione dei percorsi a indirizzo musicale nelle rispettive istituzioni scolastiche e a segnalare eventuali situazioni nelle quali le disposizioni regolamentari risultino disapplicate o le rinunce siano accolte senza adeguata motivazione e verifica delle conseguenze sull'organizzazione e sull'organico.

LA MUSICA È CURRICOLO, NON UN'ATTIVITÀ ACCESSORIA

La scuola deve tutelare la possibilità per gli alunni di scegliere e frequentare un percorso musicale stabile e qualificato. Il percorso a indirizzo musicale rappresenta una componente **ordinamentale del curricolo della scuola secondaria di primo grado**, con una propria organizzazione didattica, professionale e curricolare.

Per questo ANIEF Puglia ritiene necessario garantire **continuità, certezza delle regole e tutela dell'organico**, evitando che decisioni individuali non adeguatamente motivate possano progressivamente indebolire un'offerta formativa che la scuola ha scelto di attivare e che le famiglie hanno scelto per i propri figli.

Bari, 15 settembre 2026

ANIEF Puglia
Il Presidente regionale
Prof. Pasquale Spinelli